



SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Open Space – Spazi aperti all’Opera

ENTE ATTUATORE

Opera Santa Rita - Fondazione Onlus, SEDE LEGALE: Piazza San Rocco 3, 59100 Prato, SEDE OPERATIVA: Via salita dei cappuccini 1, 59100 Prato, telefono 0574.21245, fax 0574.600305, info@operasantarita.it, mail dedicata al progetto serviziocivileoperasantarita@gmail.com

SETTORE DI IMPIEGO DEL PROGETTO

Tutela dei diritti sociali e di cittadinanza delle persone anche mediante la collaborazione ai servizi di assistenza, prevenzione, cura, riabilitazione e reinserimento sociale (di cui alla lettera a) dell’articolo 3 legge Regionale 35 del 25/07/2006 istitutiva del Servizio Civile Regionale – REGIONE TOSCANA).

N° DI VOLONTARI RICHIESTI

È previsto l’inserimento di 10 volontari.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

La Fondazione Opera Santa Rita è la ONLUS della Diocesi di Prato che da oltre ottanta anni svolge sul territorio pratese attività socio-educative e socio-sanitarie a favore di minori e adulti con disabilità psicomotorie, difficoltà personali, disagio familiare e sociale, per assicurare loro un’assistenza efficace ed un inserimento adeguato nel contesto sociale. La Fondazione svolge anche un’attività sanitaria a favore di minori e di giovani disabili per favorirne la riabilitazione, il potenziamento delle capacità residue ed il loro inserimento nella società, sostenendo i familiari e facendosi carico della situazione complessiva. La Fondazione Santa Rita conta oggi con 20 servizi tra le province di Prato e Pistoia con più di 600 utenti assistiti del 2018 nel rispetto dei più moderni standard di qualità dell’assistenza sociale e socio-sanitaria.

La Fondazione Opera Santa Rita si è posta come obiettivo la presentazione di due proposte progettuali nell’ambito del Servizio Civile Regionale, dovuto alla necessità di dividere la progettazione in attività dedicate ai servizi Diurni/Semiresidenziali e Residenziali che la Fondazione eroga regolarmente. Le due aree di intervento hanno chiaramente una diversificazione in termini di tipologia di attività da sviluppare, orari di apertura e linee di intervento.

Il progetto “Open Space - Spazi aperti all’Opera” riguarderà i servizi dedicati alle 6 strutture Diurne della Fondazione che operano attività afferenti al settore sociale e socio sanitario gestite nella provincia di Prato, ovvero:

- Centro di riabilitazione “Silvio Politano” – Prato (2 POSTI)
- Centro diurno lungo-assistenziale “Il Coderino” – Prato (1 POSTO)
- Centro diurno “G.P. Meucci” – Prato (1 POSTO)
- “Cappuccini” – Prato (1 POSTO)
- Centro Giovani Officina WeMeet (3 POSTI)
- “Semi Convitto” – Prato (2 POSTI)

I Centri Diurni, detti anche semiresidenziali, sono strutture aperte almeno sei ore al giorno, che offrono vari servizi di natura socio-assistenziale. L’obiettivo è quello di aiutare gli utenti a mantenere la propria autonomia e a vivere nella propria casa. Gli utenti possono usufruire dell’ospitalità e dei servizi del centro per una parte della loro giornata. Il Settore Sociale, di cui fanno parte il Centro G.P.Meucci, i Cappuccini e il Semi convitto, fornisce ai minori in difficoltà, un sostegno qualificato e umanamente significativo che si sostituisce temporaneamente a quello della famiglia che attraversa un momento di difficoltà. Nel settore Socio-sanitario, di cui fanno parte il Centro Il Coderino e il Centro di Riabilitazione Silvio Politano, il principio che guida l’intervento all’interno dei servizi offerti in questo settore mira a garantire il massimo sviluppo delle potenzialità degli ospiti nel rispetto delle loro capacità e dei loro



limiti, per raggiungere la piena espressione di sé e dei propri bisogni verso tre finalità specifiche: ridurre la situazione di handicap, favorire l'autonomia raggiungibile, investire nelle capacità residue di ciascun soggetto. Negli ultimi anni la Fondazione ha ulteriormente cercato di ampliare i propri settori di intervento e si interessa sia di interventi di recupero del disagio sia di interventi di prevenzione. Il tentativo intrapreso dalla Fondazione Opera Santa Rita è quello di agire attivamente sul territorio, soprattutto nei luoghi frequentati da minori a rischio e dai giovani. In questo contesto nasce l'apertura del Centro We Meet, un centro giovanile multimediale all'interno del centro commerciale Parco Prato (Unicoop). Il Centro We Meet rappresenta una particolarità all'interno dell'organizzazione della Fondazione Opera Santa Rita, in quanto è l'unica struttura che prevede un accesso aperto a chiunque (pur con un target mirato 11-18 anni circa).

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Il progetto "Open Space - Spazi aperti all'Opera" risponde a due *macro-obiettivi generali*:

- 1) favorire nei giovani una significativa crescita della coscienza civica e della comprensione delle cause profonde del disagio sociale e favorire l'apprendimento di competenze e di capacità pratiche anche di natura professionale;
- 2) individuare i volontari sui quali investire con un progetto di crescita per accelerare il processo di ricambio generazionale e favorire il reperimento di figure professionali adeguate allo svolgimento delle attività della Fondazione valorizzando le loro attitudini.

L'*obiettivo finale* del progetto "Open Space - Spazi aperti all'Opera" è avvicinare i giovani che decidono di fare un'esperienza all'interno del servizio civile al mondo del disagio per consentire loro di orientarsi all'interno dei settori di intervento Sociale, Socio-Sanitario e Sanitario, in una molteplicità di servizi (diurni, semiresidenziali, residenziali) confrontandosi direttamente con diverse forme di disagio: l'autismo (minori, giovani ed adulti), i minori con situazioni a rischio e i giovani residenti in quartieri a rischio.

Nello specifico sono tre gli *obiettivi target* individuati da raggiungere al termine del progetto:

- target1: rendere concretamente consapevoli, attraverso lo svolgimento di attività di supporto ai servizi erogati dagli operatori professionisti, dei giovani cittadini che hanno scelto il volontariato, sul tema del disagio nel quale opera la Fondazione;
- target2: favorire l'orientamento e valutare l'attitudine verso professionalità di tipo educativo, assistenziale e sanitario sempre più richieste e che richiede una consapevolezza del ruolo che solo l'esperienza diretta può dare;
- target3: per i volontari chiaramente orientati a questo settore lavorativo, avviare attraverso la formazione specifica, un processo di vera e propria professionalizzazione.

RUOLO ED ATTIVITÀ PREVISTE PER I GIOVANI IN SERVIZIO CIVILE

Centro di Riabilitazione Silvio Politano (2 giovani):

- 1) Favorire lo sviluppo di possibilità autonome di piccoli lavori attraverso laboratori manuali;
- 2) Gestire una organizzazione della giornata che non permetta tempi morti e di conseguenza mantenga sotto controllo i problemi di comportamento attraverso la predisposizione di un programma individuale per ogni utente e di una scansione temporale della giornata per l'intera struttura;
- 3) Favorire l'integrazione sociale attraverso momenti di uscita sul territorio (giardini pubblici, centro storico, feste, cinema);
- 4) Favorire lo sviluppo della rete sociale attraverso relazioni strutturate con associazioni sportive, culturali, di volontariato del territorio;
- 5) Creazione di una banca dati delle opportunità territoriali di piccoli lavori per conto terzi da poter svolgere da parte di soggetti inseriti presso il Centro.

Centro diurno assistenziale Il Coderino (1 giovane):

- 1) Favorire lo sviluppo di possibilità autonome di piccoli lavori attraverso laboratori manuali;
- 2) Gestire una organizzazione della giornata che non permetta tempi morti e di conseguenza



mantenga sotto controllo i problemi di comportamento attraverso la predisposizione di un programma individuale per ogni utente e di una scansione temporale della giornata per l'intera struttura;

- 3) Favorire l'integrazione sociale attraverso momenti di uscita sul territorio (giardini pubblici, centro storico, feste, cinema);
- 4) Favorire lo sviluppo della rete sociale attraverso relazioni strutturate con associazioni sportive, culturali, di volontariato del territorio;
- 5) Creazione di una banca dati delle opportunità territoriali di piccoli lavori per conto terzi da poter svolgere da parte di soggetti inseriti presso il Centro.

Centro diurno per minori G.P. Meucci (1 giovane):

- 1) Supportare i bambini nello svolgimento dei compiti (doposcuola);
- 2) Favorire lo sviluppo della capacità motorie dei bambini tramite laboratorio sportivo;
- 3) Favorire lo sviluppo della creatività dei bambini tramite laboratori artistici;
- 4) Favorire la coesione del gruppo dei bambini utenti della struttura attraverso attività di gioco e condivisione (merenda insieme, giochi da tavola);
- 5) Favorire i momenti di incontro con l'esterno attraverso l'organizzazione di incontri con i compagni di classe e la partecipazione a iniziative esterne (manifestazioni sportive sul territorio, cinema, feste di compleanno etc.).

Cappuccini (1 giovane):

- 1) Supportare i progettisti nella redazione di specifici programmi innovativi di assistenza, sociale educativa e sanitaria per gli utenti delle strutture della Fondazione;
- 2) Affiancare gli impiegati amministrativi nella gestione delle attività di segreteria e sulla redazione dei report di programmazione e controllo di gestione;
- 3) Supportare gli addetti alla gestione delle risorse umane nell'organizzazione dei servizi, compatibilmente con le esigenze di personale delle strutture.
- 4) Attività di front end e attenzione al pubblico.

Centro Giovani Officina WeMeet (3 giovani):

- 1) favorire l'aggregazione del mondo giovanile;
- 2) promuovere attività a carattere educativo che sappiano valorizzare il protagonismo e le capacità personali dei giovani;
- 3) sviluppare iniziative di promozione culturale e di animazione territoriale con specifico riferimento agli interessi ed alle tematiche giovanili;
- 4) favorire l'associazionismo dei giovani, promuovendone lo spirito di iniziativa e le capacità organizzative e creative;
- 5) promuovere attività didattiche, tramite laboratori extrascolastici, per lo sviluppo del sapere tramite conoscenza diretta;
- 6) sviluppare abilità manuali (come fondamento per un corretto sviluppo cognitivo), abilità tecniche (come base per l'elaborazione di interventi nei vari settori di interesse personale e sociale) abilità cognitive (come base per l'elaborazione di interventi di sviluppo a lungo e medio termine).

Centro diurno per minori Semiconvitto di Piazza San Rocco (2 giovani):

- 1) Supportare i bambini nello svolgimento dei compiti (doposcuola);
- 2) Favorire lo sviluppo della capacità motorie dei bambini tramite laboratorio sportivo;
- 3) Favorire lo sviluppo della creatività dei bambini tramite laboratori artistici;
- 4) Favorire la coesione del gruppo dei bambini utenti della struttura attraverso attività di gioco e condivisione (merenda insieme, giochi da tavola);
- 5) Favorire i momenti di incontro con l'esterno attraverso l'organizzazione di incontri con i compagni di classe e la partecipazione a iniziative esterne (manifestazioni sportive sul territorio, cinema, feste di compleanno etc.).



FORMAZIONE GENERALE E SPECIFICA

Si prevede una *formazione generale* della durata di 44 ore. La formazione si articolerà in 11 incontri di 4 ore ciascuno che si svolgeranno presso l'aula di Via Salita dei Cappuccini 1 a Prato, sede operativa della Fondazione Opera Santa Rita. I contenuti della formazione generale si articolano nelle seguenti unità formative:

- 1) Caratteristiche e ordinamento del servizio civile: principi e storia dall'obiezione di coscienza all'impegno civile (6 ore);
- 2) Legislazione e cultura del servizio civile in Toscana, Italia ed Europa: le caratteristiche del servizio civile regionale, nazionale ed europeo (8 ore);
- 3) Diritti e doveri del volontario del servizio civile (6 ore);
- 4) Il dovere di difesa della Patria: la difesa civile non armata e nonviolenta (2 ore);
- 5) L'educazione alla pace, alla cittadinanza attiva, alla solidarietà, alla responsabilità ambientale (6 ore);
- 6) Il sistema della protezione civile in Italia (2 ore);
- 7) Cittadinanza attiva e democrazia partecipata (8 ore);
- 8) I principi sociali della solidarietà e sussidiarietà come strumenti di sostegno e facilitazione dello sviluppo umano (6 ore).

Si prevede una *formazione specifica* della durata di 44 ore. La formazione si articolerà in 11 incontri di 4 ore ciascuno. I contenuti della formazione specifica si articolano nelle seguenti unità formative:

- 1) Presentazione della Fondazione Opera Santa Rita: organizzazione e missione dell'ente, regole e stili di comportamento; (2 ore)
- 2) Presentazione delle strutture coinvolte nel progetto Open Space - Spazi aperti all'Opera (2 ore);
- 3) Definizione del ruolo e delle responsabilità richieste al volontario durante lo svolgimento del servizio civile (2 ore);
- 4) Gli attori del territorio che operano in rete insieme alla struttura: enti pubblici, associazioni, cooperative sociali (2 ore);
- 5) Le caratteristiche peculiari dei centri diurni/semiresidenziali (6 ore);
- 6) Metodologie e tecniche di ascolto attivo (4 ore);
- 7) Le attività di accoglienza, ed i servizi di sostegno offerti dalle strutture diurne/semiresidenziali (2 ore);
- 8) Le dinamiche della relazione di aiuto con l'utente (4 ore);
- 9) Gestione delle dinamiche di gruppo e metodologie di lavoro in equipe (6 ore);
- 10) Modalità di progettazione dei servizi di assistenza individualizzati e di gruppo (6 ore);
- 11) Sicurezza nei luoghi di lavoro.

REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI

I candidati dovranno avere una forte motivazione nel partecipare alle attività previste dal progetto e di condivisione degli obiettivi prestabiliti. Verrà valutato il loro spirito di integrazione e propensione a realizzare attività con giovani soprattutto quelli con uno svantaggio di tipo sociale e/o fisico. I candidati dovranno essere capaci di realizzare attività in squadra, accettare le necessità delle persone con necessità speciali e aiutarle a sviluppare le proprie idee e esperienze. Dovranno avere la quantità sufficiente di pazienza, creatività, flessibilità e tolleranza.

MODALITÀ DI SELEZIONE DEI CANDIDATI

Il colloquio consisterà in un'intervista conoscitiva e motivazionale.

INFORMAZIONI

Per qualsiasi informazione si invita gli interessati a contattare il responsabile di progetto attraverso la mail: serviziocivileoperasantarita@gmail.com